



**VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE IV<sup>a</sup>**  
**Seduta del 19 Novembre 2015 - ore 16:30**

Il giorno 19 Novembre 2015 alle ore 16.30, nella Residenza Municipale di Piazza Municipio n. 1, è stata convocata la Commissione Consiliare Permanente IV<sup>a</sup> per discutere il seguente O.d.G.:

1. STATO D'ATTUAZIONE DELLA MOZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE IL 06/03/2014 AD OGGETTO "MOZIONE PER ISTITUZIONE REGISTRO TUMORI REGIONALE E REGISTRO CAUSE DI MORTE - AVVIO DI UN SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA SULLA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA"
2. VARIE ED EVENTUALI

Sono presenti i componenti: AL DIRY (Presidente), BORINI, CIPOLLETTI, GIACCHETTA, PROTO

Partecipano inoltre: FEDERICI (Consigliere), ASTOLFI (Assessore), BADIALI (U.O.C. Tutela Ambientale)

La seduta è aperta alle ore 16.40

- 1 -

AL DIRY spiega che si è ritenuto opportuno fare il punto della situazione sulla questione a seguito degli incontri svoltisi dall'inizio dell'anno corrente (per l'esattezza il 26 febbraio, il 28 maggio, il 23 luglio e il 29 settembre 2015), dopodiché cede la parola all'Assessore ASTOLFI.

ASTOLFI ricorda preliminarmente che la mozione approvata in Consiglio Comunale prevedeva una serie di impegni tra i quali il coinvolgimento di determinati soggetti competenti e, tra questi, anche il Presidente della Regione Marche (al quale, tra l'altro, è ancora in capo la sanità pubblica), ma al momento nessun soggetto in rappresentanza della Regione si è presentato agli incontri tenutisi. Ad esito di tali incontri, l'Assessore ASTOLFI tiene a sottolineare:

- che i Comuni della zona AERCA hanno subito visto di buon grado l'iniziativa;
- che gli enti ARPAM ASUR e ARS hanno partecipato sempre ed in maniera propositiva, al punto tale che si sono incontrati anche in separata sede per giungere ad un testo di bozza di piano di sorveglianza epidemiologica e sanitaria prevedente due fasi annuali, una prima fase generale di individuazione delle fonti e di raccolta dei dati, con la collaborazione dei medici di base e dei pediatri, ed una seconda fase (l'anno successivo) di report e valutazione dei dati medesimi da comunicare poi alla cittadinanza.
- il voler georeferenziare i dati ottenuti (cosa fattibile per mezzo dei sistemi anagrafici informatizzati, mentre è più complicato il processo di anonimizzazione dei dati contenuti nei database regionali);
- che quello che si vorrebbe fare nel Comune di Falconara Marittima si facesse anche in altre zone della nostra Regione, per poter mettere in relazione le varie zone e capire quali sono i valori assoluti e relativi dell'incidenza sulla salute dei cittadini in funzione della tipicità del territorio.

La questione preminente ora è riuscire ad ottenere dall'Amministrazione Regionale l'autorizzazione formale degli Enti preposti ad impegnare il proprio



personale lavorativo a svolgere le attività richieste, magari andando a sbloccare le criticità dovute alla necessità di anonimizzare i dati, in linea con la normativa sulla *privacy*.

Il tavolo di lavoro creatosi, continua l'Assessore ASTOLFI, oltre a coinvolgere e sollecitare svariati soggetti tra cui alcuni politici regionali, ha permesso pertanto di giungere ad una prima bozza di protocollo d'intesa per la sorveglianza sanitaria che, una volta approvata dai competenti organi di governo (Giunta/Consiglio Regionale e Consigli Comunali), consentirà agli Enti coinvolti di iniziare il lavoro "spalla a spalla" con le Amministrazioni comunali, *in primis* quella di Falconara, con il prezioso supporto dei medici "sentinella" di base e dei pediatri operanti nel territorio per un primo riscontro più immediato (anziché attendere i dati che perverranno di anno in anno). Quello che serve ora è attendere un riscontro dalla Regione Marche, nella persona del suo Presidente, e poi riconvocare tutti per capire come eventualmente stilare in maniera dettagliata questo protocollo d'intesa per la sorveglianza sanitaria.

ANDREONI, per la prosecuzione dell'iter, suggerisce di avvalersi anche del tramite dell'attuale Presidente del Consiglio Regionale.

ASTOLFI precisa di aver appreso da soggetti partecipanti al tavolo di lavoro che il Presidente della Regione è al corrente della questione.

BORINI preliminarmente dà merito al gruppo di lavoro che, come da impegni presi alla riunione dello scorso Febbraio, è riuscito a giungere ad una bozza di protocollo d'intesa, anche se ciò, ricorda il consigliere, solo dopo animata discussione con il Sindaco riguardo un documento di cui era già in possesso ma non ritenuto valido; inoltre la brutta parentesi della *question time* fatta in Parlamento sull'argomento, quando emerse che l'Assessore regionale non aveva mai trasmesso i dati ai competenti Ministeri della Sanità e delle Attività Economiche. Detto ciò, BORINI si dichiara preoccupato per l'attuale contesto in cui ci troviamo: il Registro Tumori Unico Regionale ad oggi non c'è ancora (tra l'altro la Regione Marche è una delle poche regioni italiane a non averlo ancora avviato), e per giunta c'è da risolvere il problema dell'anonimizzazione dei dati; inoltre non reputa così scontato il coinvolgimento dei pediatri e dei medici di base, che sarà indispensabile, e si chiede che cosa succederà se un Comune non vorrà collaborare.

ASTOLFI precisa che se un Comune non vorrà comunicare i dati, poi non riceverà alcun responso, pertanto nel momento in cui si partirà starà poi al singolo Comune attivarsi affinché i medici di base e i pediatri collaborino, decidere quali informazioni fornire e che rapporto con il suo territorio avere, la cosa importante rimane avviare il servizio dietro assenso formale della Regione Marche (mediante la sottoscrizione di un accordo di programma).

BORINI fa presente che nonostante Falconara, Chiaravalle e Montemarciano abbiano già dei dati e la sorveglianza sanitaria sia necessaria proprio per le criticità del territorio, si fa comunque fatica a sensibilizzare la gente sulla questione, e non meno difficoltà si avranno con i Comuni non interessati direttamente dalla problematica. Inoltre si assicura del fatto che quando si parla di restituzione dei dati ai Comuni committenti si intende in realtà ai cittadini.

La Commissione concorda di informare per opportuna conoscenza degli sviluppi della questione anche il Presidente del Consiglio Regionale Marche, tenendo conto che già altri vertici regionali sono informati della questione.



BORINI tiene a precisare che tutto ciò nasce in considerazione del fatto che ad oggi manca una sorveglianza sanitaria diffusa, questa attuabile con determinati strumenti quali sono il Registro Tumori Unico Regionale e la cartella sanitaria informatizzata: basterebbe che questi sistemi andassero a regime e la sorveglianza sanitaria si realizzerebbe automaticamente.

CIPOLLETTI, nel condividere quanto detto da BORINI, suggerisce di prendere ad esempio, se conosciuta, qualche altra regione italiana all'avanguardia sulla questione: purtroppo, prosegue il consigliere, reputa il sistema sanitario regionale marchigiano completamente in crisi e, a dimostrazione di questo, il fatto che molta gente preferisce andarsi a curare fuori regione.

BORINI vorrebbe sapere se il Sindaco ha avuto risposta riguardo alla richiesta dei dati dei ricoveri dei cittadini falconaresi (sono disponibili i dati dei ricoveri di tutta la Regione dall'anno 1997 al 2012) che ha presentato qualche mese fa alla Regione Marche, dopo che, come emerso nell'incontro pubblico del Novembre 2014 e nella riunione dello scorso Febbraio, la Regione Marche è risultata esserne in possesso.

ASTOLFI fa sapere che non c'è ancora stata risposta ed inizia a valutare la possibilità di presentare un'istanza di accesso agli atti alla Regione Marche.

ANDREONI fa notare che, dando lettura di un estratto del verbale della riunione dello scorso Febbraio, i dati richiesti possono essere forniti solamente per finalità specifiche previste dalla legge e, tra queste, non è inclusa la finalità epidemiologica.

In conclusione, si concorda nel dare mandato agli uffici preposti:

- di inviare la stessa documentazione inviata al Presidente della Regione Marche anche al Presidente del Consiglio Regionale;
- di preparare una richiesta d'accesso agli atti a firma dell'Assessore, con richiamo alla precedente richiesta di dati inviata dal Sindaco qualche mese fa, alla quale non si è ancora dato riscontro.

Non ci sono altri interventi.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

**IL SEGRETARIO**  
**VERBALIZZANTE**  
(Mirco Molinari)

**IL PRESIDENTE**  
**DELLA COMMISSIONE IV<sup>a</sup>**  
(Yasmin Al Diry)

